

# **RAPPRESENTARE IL VISIBILE, RENDERE VISIBILE. IL DUPLICE RUOLO DELL'OMBRA IN PITTURA**

Studente: Sviatlana Kirienko

Relatore: Vincenzo Farinella

Dalle pitture preistoriche a quelle metafisiche, tutte le opere figurative intrattengono un rapporto diretto o indiretto con le apparenze del mondo visibile. Studiare il ruolo dell'ombra in pittura è un modo di riflettere sul nostro rapporto con la realtà e con il modo in cui la conosciamo, la rappresentiamo, la interpretiamo.

La tesi affronta il tema dell'ombra in pittura a partire dai celebri studi di Victor Stoichita e Ernst Gombrich, tenendo conto inoltre di alcune analisi proposte in tempi recenti da due filosofi italiani: la riflessione di Roberto Casati sulla “scoperta dell'ombra” e la distinzione operata da Alfonso Maurizio Iacono tra due fondamentali modalità del rapporto tra arti figurative e realtà -la modalità del “rappresentare il visibile” e la modalità del “rendere visibile”- .

Il *primo capitolo* della tesi discute alcuni passaggi fondamentali della “Breve storia dell’ombra” di Stoichita, mentre il *secondo* e il *terzo capitolo* si soffermano rispettivamente sulla distinzione tra “ombra propria” e “ombra portata” e sui maestri della tradizione rappresentativa, da Masaccio a Leonardo a Caravaggio - un cammino che si ripercorre con l’ausilio della “Storia dell’arte” e di un breve lavoro di Ernst Gombrich, “Ombre” -.

Successivamente, il *capitolo quarto* approfondisce il tema dell’ombra nella prospettiva moderna del “rappresentare il visibile”, che attraversa i secoli XVII e XVIII ed entra in crisi con l'Impressionismo ottocentesco. Il *capitolo quinto* è infine dedicato al ruolo che l'ombra viene ad assumere nella prospettiva contemporanea del “rendere visibile”. L’artista novecentesco assegna infatti all’ombra un ruolo da protagonista, in un’arte che tende oramai a sminuire l’importanza della *mimesis* ed assegna all'ombra funzioni prevalentemente simboliche ed allusive. Nell'arte novecentesca la riproduzione dell’oggetto prende forma, dichiaratamente, secondo le modalità espressive più o meno consapevolmente scelte dal pittore, per arrivare all’obiettivo finale di un’opera che trasmette il pensiero, un sogno semanticamente proiettato dal profondo dell’ideatore.

La tesi intende così mostrare che il tema dell'ombra si presta particolarmente bene a illustrare il passaggio dall'idea del “rappresentare il visibile” all'idea del “rendere visibile”.